

## Appunti di Nemecek

n 59 del 16/05/2010

### UN MOSAICO

La curiosità della cronaca, il candore della narrazione, la passione della saggistica, l'ironia dell'organizzazione. Tutto questo nella presentazione di un libro, e-book perché i volumi stampati non erano presenti. Tutto questo in Officina Mosaici, ai margini della neo-movida del Pigneto, quartiere di Roma. TUTTO QUESTO è Carlo Moccaldi.

La lettura di brani del libro semplice, avvincente, pedagogico si incrocia con l'attualità da costruire per cancellare l'attualità involuta che stiamo vivendo.

Se si scatena la lotta all'intercultura rimane la cultura degli italiani e cioè un silenzio accartocciato su se stesso. E si produce rabbia, litigiosità, razzismo.

È come salire in Via Regina Elena sul 3, autobus dove si viaggia da deportati. Stipati come sardine. Dove il silenzio si rompe solo per scatenare la rabbia contro chi inavvertitamente dà fastidio. Da anni ormai. Ogni giorno la solita scena. Ogni giorno la solita voglia di dire all'arrabbiato di turno: Ma anziché prendersela tra noi perché non utilizziamo queste energie rabbiose, tutte insieme, per far capire ai "potenti" come e perché bisogna cambiare?

A Roma ci saranno migliaia di persone ragionevoli che da quasi trent'anni lanciano l'allarme contro il razzismo. È arrivato il momento di mettere tutti insieme questi pezzi di mosaico per capire cosa fare per passare dall'essere anti-

razzisti all'essere promotori di una Roma che dà rispetto, dà dignità, dà cittadinanza a tutti.

Officina Mosaici può diventare questo luogo dove mettere insieme questo grande mosaico di volontà silenti. Non per fare iniziative ma per fare l'Iniziativa. La presentazione del libro di Carlo è stato un messaggio: "si può fare".

